

UNIONE CINQUECITTA'

PROVINCIA DI FROSINONE

Comuni di

Aquino, Colle S. Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca e Villa Santa Lucia

Sede: Piedimonte San Germano. P.zza Sturzo - Tel. 0776/403184, Fax 0776/403193, \

E-Mail Info@Unionecinquecomuni.it

Codice Fiscale: 90014080601

Prot. n. 383

OGGETTO: Nomina del responsabile anticorruzione

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'Amministrazione ha, fin dall'inizio del mandato del Presidente, svolto un'ampia e assidua azione di legalità, evidente da ultimo nell'approvazione del Regolamento sui controlli interni, di cui al d.l 174/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n 15 del 9 Maggio 2013 Recante "Nomina del Responsabile anticorruzione ai sensi della L.190/2012"

VISTO l'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 06 novembre 2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ove si dispone che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione dell'organo di indirizzo politico;

CONSIDERATA, altresì, la complessità delle funzioni attribuite in capo al responsabile anticorruzione, chiamato a proporre il piano triennale anticorruzione e le modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; a verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito e' più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione anticorruzione;

DATO ATTO che il Segretario, a fronte delle specifiche previsioni del contratto di lavoro stipulato tra l'ente e il Segretario stesso, assicura una presenza oraria settimanale minima;

RITENUTO che tale presenza non consente al Segretario di esercitare una effettiva capacità di controllo sull'operato dell'ente e di svolgere al meglio il compito di contribuire a prevenire fatti, situazioni, condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi, svolgendo contemporaneamente un ruolo di impulso alle attività

VERIFICATA, altresì, la presenza nell'ente di un dirigente extra dotazione organica, ex art. 110, comma 2 TUEL, che, in quanto incardinato nelle strutture dell'ente al fine di coordinare le attività relative alla funzione principale dell'Unione, è in grado di svolgere il compito di responsabile anticorruzione;

RITENUTO opportuno, pertanto, a fronte delle considerazioni su riportate, individuare nel Direttore la figura del sopra citato Responsabile, derogando, per le motivazioni su espresse, la previsione normativa;

VISTI i seguenti atti normativi:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il vigente statuto;
- il regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. Di nominare in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, c. 7 della legge 190/2012 e nel rispetto delle indicazioni di indirizzo della Giunta di questa Amministrazione, il Direttore, il Dott. Sergio Staci;
2. Di dare atto che il responsabile anticorruzione sarà chiamato in particolare a proporre il piano triennale di prevenzione della corruzione, sulla base delle indicazioni che dovranno essere fornite dalla Conferenza Unificata entro 120 giorni dall'entrata in vigore della normativa, così come previsto dall'art. 1, comma 60 della l. 190/2012;
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Direttore;
4. Di dare comunicazione del presente decreto al Segretario, al personale dipendente dell'amministrazione, per opportuna e necessaria conoscenza;
5. Di procedere alla pubblicazione del provvedimento sull'Albo pretorio on line e nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" e di trasmettere tale determinazione alla CIVIT.

